

Il Comune

Nuove case Mm per gli sfollati dopo il rogo di via Cogne

Saranno tutti trasferiti in altri appartamenti gli abitanti degli alloggi resi inagibili dall'incendio che ha coinvolto i piani alti del palazzo di edilizia popolare di via Cogne 20 a Milano, costato la vita al 13enne Haitam. Nei prossimi giorni le prime 21 famiglie delle 57 residenti potranno vedere gli alloggi proposti in alternativa da Metropolitana milanese, che gestisce le case popolari del Comune (fra cui quella di via Cogne).

Le indagini strutturali, ancora in corso, sullo stato dell'immobile chiariranno se e quali famiglie dovranno cambiare casa. Intanto la giunta Sala ha approvato uno stanziamento di 80mila euro per coprire le spese di trasloco e il trasferimento delle utenze. Al momento gli abitanti sono ospitati in un nuovo stabile di via Carbonia, appena ultimato per l'emergenza abitativa, dove lunedì arriveranno anche mille mobili (letti, comodini, armadi, cucine) provenienti dall'Expo Village, dove furono ospitate le delegazioni straniere dell'esposizione universale, e donati da EuroMilano. «Siamo molto lieti che la nostra donazione al Comune possa tornare immediatamente utile a queste famiglie – dichiara il presidente di EuroMilano, Luigi Borré –. L'impegno della nostra società a donare questi beni era già assunto, ma oggi, in emergenza dopo il pauroso incendio di via Cogne, abbiamo una percezione ancora più diretta dell'utilità di questo atto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

